



RASSEGNA STAMPA

SCIENTIFIC FORUM
NEW TECHNOLOGIES TO TREAT
NEURODISORDERS

DATA
9.09.2016

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA [Mi piace](#) LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it | **Salute**

HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO **SALUTE** VIAGGI ALTRO



SEGUI LIBERO ANCHE SU TELEGRAM - CLICCA QUI



LE FRONTIERE DELLA NEUROINGEGNERIA

Ecco le protesi 'a prova di carezza' contro diabete, infertilità e cancro

11 Settembre 2016

Commenti

N. commenti 0

Allegro Arrabbiato Triste
0 0 0 0

aa

Concluso a Ginevra il *Forum IBSA Foundation for scientific research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics'*, che ha visto ricercatori da tutto il mondo a confronto per discutere delle nuove frontiere della neuroriabilitazione. Protesi avveniristiche 'a prova di carezza' sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - dichiara il professor **Silvestro Micera**, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Trasazionale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, *Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne*) - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'*ictus*, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto '*embodiment*' cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

I SONDAGGI DEL GIORNO



Anche secondo voi Renato Brunetta è un fallito?

VOTA SUBITO! ■



Volete un nuovo centrodestra dei moderati?

VOTA SUBITO! ■

MERCK

Scopri il nostro impegno verso medici e pazienti

www.merckforlife.it

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

NEWS

FOTO

VIDEO



05.09.2016
L'africano e quel dramma del pene: lungo come un ragazzino in piedi / [Foto](#)



04.09.2016
Vittorio Feltri, la verità sulla Brexit: "Perché nessuno vuole dirvela"



10.09.2016
Boom, Caprotti vende Esselunga
Il motivo toccante (non è per soldi)
[Il gesto commovente dei dipendenti](#)



05.09.2016
Marco Borriello si confessa a Telese: "Vi dico tutta la verità su Belen"
[Rodriguez spezza il cuore di Iannone](#)

Il Forum di Ginevra è stato anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - spiega il professor Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi". "Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma **Silvia Misiti**, direttore della **IBSA Foundation** - su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

(FABIO SERMONTI)

SEGUI ANCHE:

Neuroingegneria, neuro riabilitazione, protesi, diabete, obesità, infertilità, cancro, ictus, morbo di Parkinson, lesioni del midollo spinale, amputazioni di mano, IBSA Foundation for scientific research, Silvestro Micera, Silvia Misiti



06.09.2016
Sesso in pubblico: nuda e presa da dietro, in centro a Verona

Manda la tua application
entro il 30 settembre su
www.bioupper.com



Come puoi tenere traccia del tuo veicolo utilizzando il tuo smartphone?

Ora disponibile in Italia



Scopri il titolo che ti farà giocare in continuazione

League of Angels 2



Ti svelo il segreto per spendere meno della metà sulla tua prossima vacanza...

Secret Escapes



Al Bano, le lacrime e la (grave) verità su Loredana Lecciso: "Al matri..."



Arisa il suo (enorme) seno così non lo avevate mai visto: capezzoli in...



La buonanotte bollente di Sarah, ma il buongiorno è anche peggio (stil...

Sponsorizzato da

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

media

Stimoli elettrici per 'resettare' organi, e' futuro medicina

Bioelettronica contro malattie, da infertilita' a diabete

(ANSA) - ROMA, 10 SET - E' appena agli inizi, ma promette gia' di mandare in soffitta molti farmaci: la bioelettronica e' la nuova strada che molti laboratori, anche in Italia, hanno cominciato a percorrere e che stanno cavalcando colossi come l'azienda GlaxoSmithKline (Gsk) e Google. La scommessa e' "resettare" gli organi, regolandone il funzionamento grazie alla stimolazione del sistema nervoso autonomo e poter curare in questo modo diabete, infertilita' o asma.

I progetti pionieristici allo studio nel mondo sono presentati a Ginevra, nel convegno internazionale sulla neuroriabilitazione organizzato dalla fondazione svizzera [Ibsa](#).

"L'idea delle medicina bioelettronica e' rivoluzionaria", ha detto all'ANSA Silvestro Micera, che lavora fra l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna e il Politecnico di Losanna. "Si tratta - ha spiegato - di utilizzare il sistema nervoso simpatico e parasimpatico, ossia la fittissima rete di strade che collega gli organi fra loro in modo complesso ed efficace". Recentemente, ha aggiunto, "si sta scoprendo che questo sistema svolge una funzione fondamentale nel regolare e nel consentire il corretto funzionamento degli organi".

Il punto di partenza e' individuare i parametri relativi al funzionamento regolare di un organo in modo da avere un punto di riferimento per ripristinarli in caso di anomalie. "Una soluzione che e' l'uovo di Colombo e che potrebbe aprire enormi possibilita' per la clinica e la neuroingegneria", ha osservato Micera. E' la "realizzazione di un sogno" di molti pionieri della bioelettronica: "posso immaginare - ha detto - di inserire un sistema impiantabile vicino a un organo per curare o alleviare il diabete, l'infertilita' o l'asma".

E' un'idea che solo adesso sta cominciando a concretizzarsi.

In Italia ci stanno lavorando i bioingegneri della Scuola Superiore Sant'Anna: "abbiamo le prime evidenze che puo' funzionare e c'e' un grandissimo interesse". L'interesse e' molto forte ovunque nel mondo: basti pensare che in agosto la Gsk e la Verily (in origine Google Life Sciences) Galvani biotelectronics, con un budget di circa 750 milioni di dollari.

Anche la Commissione Europea ha lanciato un progetto nello scorso aprile e lo stesso ha fatto l'agenzia Usa per la ricerca avanzata nella Difesa (Darpa).

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

ANSA.it

TORNA SU
ANSA.IT

Scienza&Tecnica

NEWS

DOSSIER

GALLERIA FOTOGRAFICA

VIDEO

Regeneri

Cerca

Spazio & Astronomia | Biotech | Tecnologie | Fisica & Matematica | Energia | Terra & Poli | Ricerca e Istituzioni | Libri | Ricerca nel Sud | Seguici su

ANSA > Scienza&Tecnica > Biotech > Stimoli elettrici per 'resettare' gli organi, è il futuro della medicina

Stimoli elettrici per 'resettare' gli organi, è il futuro della medicina

La bioelettronica contro le malattie, dall'infertilità al diabete

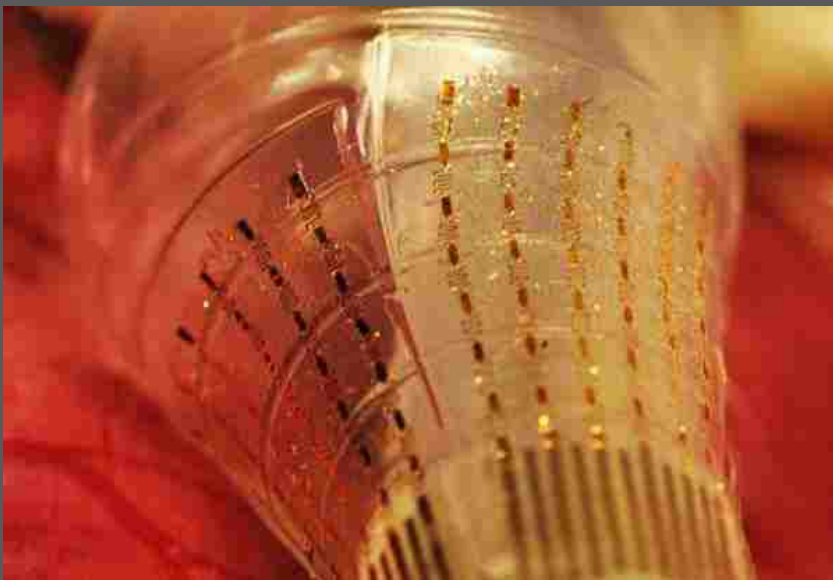
10 settembre, 15:33

G+1 0

Consiglia 2

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci ()

1 di 1



La bioelettronica sta aprendo la strada alla medicina del futuro (fonte: University of Illinois Urbana-Champaign)

E' appena agli inizi, ma promette già di mandare in soffitta molti farmaci: la bioelettronica è la nuova strada che molti laboratori, anche in Italia, hanno cominciato a percorrere e che stanno cavalcando colossi come l'azienda GlaxoSmithKline (Gsk) e Google. La scommessa è "resettare" gli organi, regolandone il funzionamento grazie alla stimolazione del sistema nervoso autonomo e poter curare in questo modo diabete, infertilità o asma.

I progetti pionieristici allo studio nel mondo sono presentati a Ginevra, nel convegno internazionale sulla neuroriabilitazione organizzato dalla fondazione svizzera Ibsa. "L'idea della medicina bioelettronica è rivoluzionaria", ha detto all'ANSA Silvestro Micera, che lavora fra l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna e il Politecnico di Losanna. "Si tratta - ha spiegato - di utilizzare il sistema nervoso simpatico e parasimpatico, ossia la fittissima rete di strade che collega gli organi fra loro in modo complesso ed efficace". Recentemente, ha aggiunto, "si sta scoprendo che questo sistema svolge una funzione fondamentale nel regolare e nel consentire il corretto funzionamento degli organi".

Il punto di partenza è individuare i parametri relativi al funzionamento regolare di un organo in modo da avere un punto di riferimento per ripristinarli in caso di anomalie. "Una soluzione che è l'uovo di Colombo e che potrebbe aprire enormi possibilità per la clinica e la neuroingegneria", ha osservato

PUBBLICITÀ

Cingolani, a gennaio il reclutamento dei ricercatori per lo Human Technopole

Stiamo già lavorando sulla parte strutturale



VAI ALLA RUBRICA

Accordo Università Federico II di Napoli-Cern

Collaborazione scientifica sugli acceleratori



VAI ALLA RUBRICA



Dalle origini della vita alla cellula artificiale

Un viaggio dalle origini della vita, ai meccanismi delle cellule, fino alla vita artificiale, senza mai dimenticare Darwin: l'evoluzione infatti è il filo conduttore del libro "50 grandi idee di biologia" del biologo e JV Chamary (edizioni Dedalo; 208 pagine; 18 euro)



VAI ALLA RUBRICA



ASI - Agenzia Spaziale Italiana



Assobiotech

Micera. E' la "realizzazione di un sogno" di molti pionieri della bioelettronica: "posso immaginare - ha detto - di inserire un sistema impiantabile vicino a un organo per curare o alleviare il diabete, l'infertilità o l'asma".

E' un'idea che solo adesso sta cominciando a concretizzarsi. In Italia ci stanno lavorando i bioingegneri della Scuola Superiore Sant'Anna: "abbiamo le prime evidenze che può funzionare e c'è un grandissimo interesse". L'interesse è molto forte ovunque nel mondo: basti pensare che in agosto la Gsk e la Verily (in origine Google Life Sciences) Galvani biotelectronics, con un budget di circa 750 milioni di dollari. Anche la Commissione Europea ha lanciato un progetto nello scorso aprile e lo stesso ha fatto l'agenzia Usa per la ricerca avanzata nella Difesa

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro

condividi: 

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



M5s: Grillo detta la linea, niente giochi. Raggi sotto pressione cerca sostituto De...



Maltempo: Puglia, chiusa per 20 km ss272 - Puglia



un milione di dollari per girare un film hard



Monica Bellucci, sexy con le rughe, il regalo di Emir - Persone - People - Lifestyle

ANNUNCI PPN



Genertel

Auto? Con Genertel assicurarsi è semplice. Basta un click!



Miley Cyrus

un milione di dollari per girare un film hard. [Clicca qui!](#)



Ora disponibile in Italia

I gadget spia ora costano poco! Traccia il tuo veicolo. [Clicca qui!](#)



Avio



Avio Aero



Brembo



Commissione UE, Rappresentanza in Italia



ESA - Agenzia Spaziale Europea



Fondazione IdIS-Città della Scienza



INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica



INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare



INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia



INRIM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



National Instruments



RSE - Ricerca sul Sistema Energetico



Sapienza - Università di Roma



Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa



Telespazio



Thales Alenia Space



Giornalisti Nell'Erba



Unione Astrofili Italiani



Virtual Telescope

- 'Sam', la prima italiana nello spazio
- ExoMars, la missione europea su Marte
- Il bosone di Higgs
- Copernicus e le sentinelle del pianeta
- Così i satelliti aiutano il volo aereo
- Terremoti e previsioni
- Curiosity è su Marte
- Il debutto di Vega
- La caccia all'antimateria
- Le biofabbriche della natura
- L'Europa scommette sullo spazio
- L'ultimo Shuttle
- L'Italia del biotech

Fondata il Primo Ottobre 2005

La Gazzetta del Sud Africa

Quotidiano indipendente d'informazione degli italiani del Sud Africa

[Home](#)
[Editoriali](#)
[Turismo](#)
[Storie di Italiani](#)
[Associazioni](#)
[Lifestyles](#)
[Contact Us](#)


The Cape Town Carnival

Saturday, 10th September 2016



Protesi “a prova di carezza”

Details

Created on Saturday, 10 September 2016 07:19

Pisa - Protesi avveniristiche “a prova di carezza”, sempre più simili agli arti umani, che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono queste alcune delle principali novità, frutto anche della ricerca svolta presso la prestigiosa Scuola pisana, presentate presso il Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum [IBSA Foundation](#) for scientific research “New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics”, un appuntamento che riunisce i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

“Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche. – dichiara il professor Silvestro Micera, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Traslationale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne) –. Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo faciliti il cosiddetto “embodiment” cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente”.

Il Forum di Ginevra è anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica.

“E' sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - spiega il professor Micera -. Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi”.

Proprio per discutere di queste prospettive sono riuniti a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo.

“Siamo orgogliosi che la Scuola Sant'Anna di Pisa sia tra i protagonisti di questo Forum internazionale su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti - afferma Silvia Misiti, Direttore della [IBSA Foundation](#) -. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e diverse nazionalità è alla base dello sviluppo della medicina del domani”. - (NoveColonne ATG)

Comments (0)

Name

E-Mail

Search...



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI ▼ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



IL TIRRENO

EDIZIONE
PISA



+20°C
sereno

Cerca nel sito



COMUNI: PISA CALCI SAN GIULIANO TERME VECCHIANO CASCINA VICOPISANO

TUTTI I COMUNI ▼

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI PISA CALCIO MOVIDA STAZIONE SAPIENZA AEROPORTI ROBERTA RAGUSA

Sei in: PISA > CRONACA > S. ANNA, PROTESI AVVENIRISTICHE E...

S. Anna, protesi avveniristiche e nuove terapie

PISA. Protesi avveniristiche "a prova di carezza" sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro...

08 settembre 2016

PISA. Protesi avveniristiche "a prova di carezza" sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro.

Sono alcune delle principali novità, frutto anche della ricerca svolta presso la prestigiosa Scuola pisana, che saranno presentate venerdì 9 settembre al Campus biotech di Ginevra in occasione del forum Ibsa foundation for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics", un appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

«Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - dichiara il professor Silvestro Micera, docente dell'istituto di biorobotica della scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle unità di ingegneria neurale traslazionale del politecnico federale di Losanna, Svizzera - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto "embodiment" cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente».

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica.

«È sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è



collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - spiega il professor Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi».

Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. «Siamo orgogliosi che la Scuola Sant'Anna di Pisa sia tra i protagonisti di questo Forum internazionale su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti», afferma Silvia Misiti, direttore della Ibsa Foundation.

08 settembre 2016

[Tutti i cinema »](#)

BOX OFFICE
 Si afferma "The Conjuring 2"

Scegli la città o la provincia
☒ Solo città ☐ Solo provincia

Scegli per film o per cinema

CERCA

Segui su

STASERA IN TV

21:25 - 23:45
Reazione a catena di sera

21:15 - 23:50
The Lone Ranger

21:10 - 23:30
Concerto Modà - Modà - Passione maledetta

21:10 - 23:00
Supergirl - Stagione 1 - Ep. 4 - 5

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. Un medico in famiglia
 82/100

NUOVO SERVIZIO
Promuovi il tuo libro su Facebook

METAMORFOSI
 alessandra puccetti
NARRATIVA

a Pisa

PROPOSTA DI OGGI
MOCAJO
 SS 68 - località Casino di Terra, 56040 Guardistallo (PI)

Scegli una città

Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

CERCA

Polenta Valsugana
Una confezione di Polenta Valsugana 5 Cereali

Buono sconto da
0,50€

STAMPA



PisaInforma

Notizie

Accade in città

Archivio

Posta dei lettori

Chi siamo

Contattaci

Rete Civica Pisana

Orario dei trasporti

Musei

Cinema

Teatro e Musica

Meteo

Numeri utili



Ultimo aggiornamento: 09-09-2016 - 10:11

Venerdì 9 Settembre 2016

Scuola Superiore Sant'Anna - www.sssup.it

A prova di carezza

09/09/2016



Protesi avveniristiche "a prova di carezza" sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro.

Sono queste alcune delle principali novità, frutto anche della ricerca svolta presso la prestigiosa Scuola pisana, che saranno presentate venerdì 9 settembre presso il Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum IBSA Foundation for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics", un appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche. - dichiara il professor Silvestro Micera, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Trasazionale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne) - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto "embodiment" cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituire la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica.

"E' sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie. - spiega il professor Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. "Siamo orgogliosi che la Scuola Sant'Anna di Pisa sia tra i protagonisti di questo Forum internazionale su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. - afferma Silvia Misiti, Direttore della IBSA Foundation - Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e diverse nazionalità è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

[vedi tutti i comunicati per questa categoria](#)



Accade in città



Toccare il tempo

dal 30/06/2016 al 16/10/2016

L'arte contemporanea di Yasuda Kan invade la città



Kan alla Chiesa della Spina

dal 06/08/2016 al 16/10/2016

Monumento aperto per le sculture del maestro giapponese



L'arte di inventare i libri

dal 08/07/2016 al 16/10/2016

La mostra di Roberto Innocenti, tra i più famosi illustratori al mondo



Grand tour delle ville pisane

dal 28/07/2016 al 30/09/2016

Visite guidate, concerti e apericena

[vedi tutti gli eventi](#)

Ultime notizie da...

Aoup - Azienda Ospedaliera-Universitaria Pisana

Pesce non conforme nel vitto ospedaliero di una paziente

**Bandi, corsi e concorsi
Ripartono i corsi di disegno e pittura
all'Accademia d'Arte di Pisa**

Comune di Pisa

**Scomparsa Stefanini: cordoglio del Sindaco
Filippeschi**

Comune di Vicopisano

**Sportello del Consumatore nel Palazzo
Comunale di Vicopisano**

Lega Navale di Pisa

Secondo trofeo Lions Guglielmo Marconi

Modartech

**Studentessa Modartech premiata a
Mittelmoda The Fashion Award**

Pisano

Dove parcheggiare a Pisa

Polizia ferroviaria-Polfer

Controlli straordinari alla Stazione



Il Contact Center integrato per la disabilità

Chi siamo Contatti Aiuto alla navigazione RSS **LABORATORIO** **MY SUPERABILE** **CALL CENTER 800 810 810**



Cerca in SuperAbile

TROVA

Benvenuto nella comunità di SuperAbile. Accedi alle tue aree personalizzabili

Vai alla tua pagina personale

Personalizza My superAbile

superabile regionale

Regione:

CANALI TEMATICI

- ▶ SUPERABILEX
- ▶ SENZA BARRIERE
- ▶ AUSILI
- ▶ VIAGGI E TEMPO LIBERO
- ▶ POLITICHE E BUONI ESEMPI
- ▶ LAVORO
- ▶ SCUOLA E FORMAZIONE
- ▶ SPORT
- ▶ ASSOCIAZIONI
- ▶ SALUTE E RICERCA
- ▶ QUI EUROPA

SUPERABILE MULTIMEDIA

- ▶ RASSEGNA STAMPA
- ▶ LIBRI
- ▶ AUDIO E VIDEO
- ▶ FOTO
- ▶ CALENDARIO
- ▶ SITI UTILI
- ▶ GLOSSARIO GENERALE

COMMUNITY

- ▶ BLOG
- ▶ L'ESPERTO RISPONDE
- ▶ LETTERE ALLA REDAZIONE
- ▶ SONDAGGI
- ▶ NEWSLETTER
- ▶ RSS



[Home](#) > [CANALI TEMATICI](#) > [Ausili](#) > [News](#) > [Protesi avveniristiche "a prova di carezza" al forum](#) [IBSA](#)

NEWS



PROTESI AVVENIRISTICHE "A PROVA DI CAREZZA" AL FORUM [IBSA](#)

Protesi sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse. Tutto questo al Forum [IBSA](#) di Ginevra



ROMA - Proteti avveniristiche "a prova di carezza" sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono queste alcune delle principali novità che saranno presentate venerdì 9 settembre presso il Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum [IBSA Foundation](#) for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics", un appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche- dichiara il professor Silvestro Micera, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Trasazionale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne)- Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment' cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie- spiega il professor Micera- Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. "Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum- afferma Silvia Misiti, Direttore della [IBSA Foundation](#)- su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

(9 settembre 2016)

direttore Paolo Pagliaro

CHI SIAMO COSA FACCIAMO ▾ CONTATTI

SEGUICI SU



IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO NEWS ITALIANI NEL MONDO BIG ITALY FOCUS CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA PROTAGONISTI OPINIONI NUMERI

SPECIALI



News per abbonati L'IIC BUENOS AIRES "SPOSTAMENTI" DI MARCELLA CASAL

Neuroingegneria, protesi avveniristiche "a prova di carezza" made in Pisa

BigItaly focus

BigItalyFocus è un servizio di news quotidiane che offre informazioni e approfondimenti sul meglio della presenza italiana nel mondo. Dal lunedì al venerdì, offre un panorama di informazione completo che spazia dalle attività di cooperazione al made in Italy



(8 settembre 2016) Ricercatori da tutto il mondo si danno appuntamento a Ginevra per discutere delle nuove frontiere della neuroriabilitazione. E l'Italia ha un posto tutto suo. La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa sarà infatti protagonista del Forum [IBSA Foundation](#) for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics". Protesi avveniristiche "a prova di carezza" sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono queste alcune delle principali novità, frutto anche della ricerca svolta presso la prestigiosa Scuola pisana, che saranno presentate domani - venerdì 9 settembre - presso il Campus Biotech di Ginevra, un appuntamento che riunirà i massimi esperti in questo campo. "Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche. - dichiara il professor Silvestro Micera, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Traslazionale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne) - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment' cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente". (red)

SCHEDA / UN CONFRONTO SULLA MEDICINA BIOELETTRONICA

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie. - spiega il professor Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi". Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti

internazionali provenienti da tutto il mondo. "Siamo orgogliosi che la Scuola Sant'Anna di Pisa sia tra i protagonisti di questo Forum internazionale su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. - afferma Silvia Misiti, Direttore della [IBSA Foundation](#) - Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e diverse nazionalità è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

(© 9Colonne - citare la fonte)

Italiani nel mondo

IM

NOVE COLONNE ATG

- OCSE, SACCONI: INDICE PREOCCUPANTE SOLLECITA POLITICA ECONOMICA LIBERALE
- GOVERNO: RENZI DOMANI AD ATENE PER VERTICE PAESI UE MEDITERRANEO
- ACCORDO UNIVERSITÀ DI PISA- CORTE COSTITUZIONALE ECUADOR SU DIRITTO
- SISMA, ACLI MARCHE ATTIVANO RACCOLTA FONDI

archivio

VIAGGIO TRA I NUOVI EMIGRATI

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



archivio

PROTAGONISTI



Paralimpiadi, Renata Bueno: A Rio vince la solidarietà

NOVE COLONNE ATG / BISETTIMANALE

- Ultimo numero
- Archivio notiziario

SPECIALI PER L'ESTERO

DOCUMENTI



progettato da callipigia.com

Cooperativa di giornalisti a r.l. - P.IVA 05125621002 - Redazione Via S. Croce in Gerusalemme, 107 - 00185 Roma Tel. 0039.06.77200071 - Fax 06.77202785 - [redazione](mailto:redazione@9colonne.it) © 2015 Copyright 9Colonne. Tutti i diritti riservati.

[Homepage](#) / [Chi siamo](#) / [Contatti](#)

Neuroriabilitazione Scienziati del Sant'Anna protagonisti a Ginevra

Pisa

LA SANT'ANNA protagonista del Forum **Ibsa Foundation** for scientific research «New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics». Domani a Ginevra, ricercatori da tutto il mondo per discutere delle nuove frontiere della Neuroriabilitazione. Dalle protesi bioniche ai nuovi dispositivi che potrebbero curare alcune patologie. Leggi tutto su: www.lanazione.it/pisa



Neuroriabilitazione Scienziati del Sant'Anna protagonisti a Ginevra

Pisa

LA SANT'ANNA protagonista del Forum Ibsa Foundation for scientific research «New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics». Domani a Ginevra, ricercatori da tutto il mondo per discutere delle nuove frontiere della Neuroriabilitazione. Dalle protesi bioniche ai nuovi dispositivi che potrebbero curare alcune patologie. Leggi tutto su: www.lanazione.it/pisa



Offerte
Voli
Low Cost **15€***



CERCA !

www.jetcost.it

Segnala notizia Segnala evento Pubblicità Redazione

Mi piace 103 mila

08/09/2016 quasi sereno
09/09/2016 quasi sereno
10/09/2016 quasi sereno

OGGI
Treviso

08 settembre 2016

Cerca Ricerca personalizzata



PRIMA PAGINA

NORD-EST

ITALIA

ESTERI

SPORT

AGENDA

A TAVOLA

BENESSERE

LAVORO

AMBIENTE

BENESSERE

CASA

CINEMA

OROSCOPO

NEWSLETTER

NUMERI UTILI

OggiTreviso > Benessere

Ricerca: protesi 'a prova di carezza', a Ginevra frontiere neuroingegneria.

AdnKronos | commenti |

★★★★★



Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum [Ibsa Foundation](#) For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti".

Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina

0 Tweet 0

Condividi G+1

0

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Magni Lips

Labbra sottili?

Questa formula rivoluzionaria fa sì che le labbra diventino piene, carnose e molto sensuali in modo veloce...

Provala da sola>>

bioelettronica. "E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo".

Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

"Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della **Ibsa Foundation** - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

Condividi 0 Tweet G+1 0

08/09/2016

AdnKronos

Potrebbe interessarti anche...



Medici stupiti dall'efficacia del nuovo trattamento dimagrante



Guadagna € 9.000 al mese, ex operaio racconta come.



Punti patente: tutti i modi per controllare il saldo.



Fermato in piazza Vittoria con droga e coltello.



Audi gialla semina il terrore a NordEst, arrestato autista.



Ex operaio vive di trading e se la gode. Ecco come ha fatto.

Raccomandato da Publi

Commenta questo articolo

commenti |

0 Commenti

Oggi Treviso

1 Accedi

Consiglia

Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

Via Leonardo Da Vinci, 39
Vittorio Veneto (TV)
Tel. 0438 551929

ACCONCIATURE

iDea

di Tiziana

Tel. 0438 990553

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA

7 SETTEMBRE 2016 | HUAWEI ANNOUNCES VIDEO CLOUD TO SIMPLIFY VIDEO SERVICE

Cerca

HOME

SPECIALI

SALUTE

Ricerca: protesi 'a prova di carezza', a Ginevra frontiere neuroingegneria

Scegli Tu! (1) Padova (2) Protesi (3) Lugano (4) Usi

POSTED BY: REDAZIONE WEB 7 SETTEMBRE 2016



Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) – Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione

cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum [Ibsa Foundation](#) For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche – sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna – Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti".

Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo faciliti



VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



7 SETTEMBRE 2016

LE REGOLE DEL BON TON
IN AZIENDA: ECCO IL CORSO



7 SETTEMBRE 2016

PRESIDIO COSTANTE
PER COMBATTERE LA
CONTRAFFAZIONE



7 SETTEMBRE 2016

Arco di Giano: ecco la
nuova viabilità per il
Polo Ospedaliero

il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente – spiega l'esperto – come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete e' collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo".

Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività" potrebbe far regredire queste stesse patologie – prosegue Micera – Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

"Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum – afferma Silvia Misiti, direttore della [Ibsa Foundation](#) – su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e' alla base dello sviluppo della medicina del domani".

(Adnkronos)

Vedi anche:



Dito artificiale bionico ridona il tatto ad un amputato,...



Medicina, l'esperto: endocrinologo sempre più...



Psichiatria: problemi nella vita per 1 italiano su 2, ansia...



Sanita': allo iov di padova arriva campagna 'la lotta al



L'Italia è sorpresa

Guadagna 6850€ al mese col suo PC: il trucco di Rosa e Fabio (rischio di mercato)



L'obesità addominale?

Esiste un metodo che può aiutare a perdere fino a 18 kg!



Calcola Il Tuo Mutuo

Trova il miglior mutuo per la prima casa con il nostro preventivatore online

Sponsorizzato da  LIGATUS



7 SETTEMBRE 2016

Piazzale Boschetti diventa Parco Tito Livio



7 SETTEMBRE 2016

Terremoto Centro Italia: dalle imprese padovane raccolta fondi e beni di necessita'



7 SETTEMBRE 2016

Un corso per smettere di fumare all'Ospedale di Schiavonia



7 SETTEMBRE 2016

Vigodarzere: aiuti economici per le famiglie



7 SETTEMBRE 2016

Israele-Italia, saluti romani sugli spalti ad Haifa: ferma condanna di Tavecchio



7 SETTEMBRE 2016

Michele Santoro: "Con 'Robinu' nel cuore di Gomorra"/Video



7 SETTEMBRE 2016

Viaggio sulle orme di Vesalio, The Lancet celebra il Museo di storia della medicina di Padova

» ALL'INTERNO

Sono alcune novità che saranno presentate al Campus Biotech di Ginevra

Protesi 'a prova di carezza', frontiere neuroingegneria

Sono alcune novità che saranno presentate al Campus Biotech di Ginevra

Protesi 'a prova di carezza', frontiere neuroingegneria

Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum **Ibsa Foundation** For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo. "Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazien-

ti". Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente". Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insor-

genza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo". Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi". "Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della **Ibsa Foundation** - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

(A.M.)

Neuroingegneria, protesi avveniristiche “a prova di carezza” made in Pisa

(9colonne) - 7 settembre 2016 Ricercatori da tutto il mondo si danno appuntamento a Ginevra per discutere delle nuove frontiere della neuroriabilitazione. E l'Italia ha un posto tutto suo. La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa sarà infatti protagonista del Forum **IBSA Foundation** for scientific research “New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics”. Protesi avveniristiche “a prova di carezza” sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono queste alcune delle principali novità, frutto anche della ricerca svolta presso la prestigiosa Scuola pisana, che saranno presentate domani – venerdì 9 settembre - presso il Campus Biotech di Ginevra, un appuntamento che riunirà i massimi esperti in questo campo. “Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche. – dichiara il professor Silvestro Micera, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Traslazionale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne) – Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto ‘embodiment’ cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente” . (red)

SCHEDA / UN CONFRONTO SULLA MEDICINA BIOELETTRONICA

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. “E’ sempre più evidente come l’insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie. - spiega il professor Micera – Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi”. Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. “Siamo orgogliosi che la Scuola Sant'Anna di Pisa sia tra i protagonisti di questo Forum internazionale su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. - afferma Silvia Misiti, Direttore della **IBSA**

Foundation – Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e diverse nazionalità è alla base dello sviluppo della medicina del domani ”.

(© 9Colonne - citare la fonte)

RICERCA: PROTESI 'A PROVA DI CAREZZA', A GINEVRA FRONTIERE NEUROINGEGNERIA

Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum [Ibsa Foundation](#) For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti".

Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica.

"E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo".

Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

"Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della [Ibsa Foundation](#) - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

Salute

Cerca nel sito

NOTIZIARIO

Salute

Aids

Alcolismo

Anoressia - Bulimia

Droghe

Gioco d'azzardo

Psichiatria



Protesi avveniristiche "a prova di carezza" al forum Ibsa

Protesi sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie

molto diffuse. Tutto questo al Forum Ibsa di Ginevra

Approfondimenti

Multimedia

Tutte le funzioni in un joystick: la nuova auto per disabili è un tuffo nel futuro
Video



Benvenuto su RS, l'agenzia giornalistica di Redattore Sociale.

Questa notizia è riservata agli abbonati.

Effettua il **Login** e accedi alla notizia. Oppure:

Scopri come abbonarti

Vai alla homepage di RS Agenzia

Vai a Redattore Sociale

Notizie correlate



Anche gli ausili sotto le macerie: così chi ha una disabilità perde l'autonomia
25/08/2016



E' italiana la nuova serie di protesi per gli arti superiori
28/06/2016

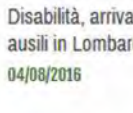
Centro protesi Inail di Napoli: oltre 1500 ausili in poco più di un anno
14/06/2016



Protesi con tappi di plastica: ecco l'invenzione di una scuola romana
01/03/2016



Tornare a vivere grazie a una protesi: tecnologia e soluzioni su misura
19/12/2015



Disabilità, arrivano i fondi per l'acquisto degli ausili in Lombardia
04/08/2016



Mano bionica, parte la sperimentazione della protesi per i pazienti amputati
23/06/2015



Un "atelier" del carcere: gli ausili riprendono vita con il lavoro dei detenuti
17/05/2016



Sanità, Ire: protesi stampate in 3D pronte per i pazienti
24/02/2016



Le intenzioni diventano movimenti: ideata la mano bionica per restituire il tatto
13/04/2015

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2016

ACCEDI

PUBBLICITÀ CATANIAOGGI

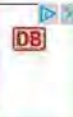


Catania Oggi

HOME CRONACA POLITICA MULTIMEDIA REDAZIONE LE NOTIZIE DEL GIORNO

Andata e ritorno
con l'IC Bus.MONACO
DI BAVIERA
da 19€

→ PRENOTA ADESSO!



Home - Adnkronos - Ricerche protesiche 'a prova di carezza', a Ginevra Frontiere Neuroingegneria

ADNKRONOS

SALUTE

RICERCA: PROTESI 'A PROVA DI CAREZZA', A GINEVRA FRONTIERE NEUROINGEGNERIA

di Adnkronos - 7 settembre 2016 - 14:20



Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum [Ibsa Foundation](#) For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo. "Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti". Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di



Tripletta Lidl a Catania. Nuovo punto vendita "green" e 24 assunzioni

Red - 7 settembre 2016 - 12:21

Lidl, catena di supermercati leader in Italia, premiata per tre volte consecutive come "Insegna dell'anno", inaugurerà un nuovo punto vendita a Catania in Via...



Caltagirone: "Operazione - par condicio": accertamenti - diffide per 300 immobili "fantasma"

6 settembre 2016 - 16:52



Amt: Bianco, "Plauso per accordo tra Azienda, Cgil-Cisl-Uil e Ugl"

6 settembre 2016 - 16:49



Fai Cisl, "I forestali siciliani potranno completare le giornate previste"

6 settembre 2016 - 16:37



Guardia Costiera: Settimana intensa a tutela dell'attività balneare

6 settembre 2016 - 10:42



Bullismo scolastico, misura cautelare per due quindicenni

6 settembre 2016 - 10:37



azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente". Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo". Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi". "Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della [Ibsa Foundation](#) - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

Andata e ritorno
con l'IC Bus.



MONACO DI BAVIERA
da 19€

→ PRENOTA ADESSO!

CONDIVIDI



Articolo precedente

Zika: prima donna incinta contagiata in Malesia

Articolo successivo

Siracusa: Anci Sicilia, comportamento pochi nuoce a immagine enti locali

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Edifici antisismici fino a 20 piani grazie al legno

Adnkronos

Vino: in Cina domanda cresce del 41%, Vinitaly al lavoro su piattaforma web

Adnkronos

Vino: in Cina domanda cresce del 41%, Vinitaly al lavoro su piattaforma web (2)

Adnkronos

Editoria: Il Tempo passa ad Angelucci, firmato atto acquisizione

Adnkronos

Bce: Mirabaud Am, nessuna nuova misura stimolo in consiglio domani

Adnkronos

Sicilia: Ferrandelli, sciopero Figuccia gesto da sostenere



Il punto sulla situazione delle infrastrutture a Catania

Red - 29 agosto 2016 - 13:14

Andata e ritorno
con l'IC Bus.



MONACO DI BAVIERA
da 19€

→ PRENOTA ADESSO!

Nazionale

Edifici antisismici fino a 20 piani grazie al legno

Adnkronos - 7 settembre 2016 - 15:21

Vino: in Cina domanda cresce del 41%, Vinitaly al lavoro su piattaforma web

Adnkronos - 7 settembre 2016 - 15:21

Vino: in Cina domanda cresce del 41%, Vinitaly al lavoro su piattaforma web (2)

Adnkronos - 7 settembre 2016 - 15:21

Editoria: Il Tempo passa ad Angelucci, firmato atto acquisizione

Adnkronos - 7 settembre 2016 - 15:21

Bce: Mirabaud Am, nessuna nuova misura stimolo in consiglio domani

Adnkronos - 7 settembre 2016 - 15:21

SANITA'. PROTESI AVVENIRISTICHE 'A PROVA DI CAREZZA' A FORUM **IBSA** LE FRONTIERE DELLA NEUROINGEGNERIA CONTRO DIABETE, INFERTILITA' E CANCRO

(DIRE) Roma, 7 set. - Protesi avveniristiche "a prova di carezza" sempre piu' simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualita' della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesita', infertilita' e cancro. Sono queste alcune delle principali novita' che saranno presentate venerdi' 9 settembre presso il Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum **IBSA Foundation** for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics", un appuntamento che riunira' i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche- dichiara il professor Silvestro Micera, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unita' di Ingegneria Neurale Traslazionale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fe'de'rale de Lausanne)- Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilita' neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti piu' delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani e' capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilita' e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment' cioe' la maggiore capacita' di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto cio' per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilita' di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".(SEGUE)

SANITA'. PROTESI AVVENIRISTICHE 'A PROVA DI CAREZZA' A FORUM **IBSA** -2-

(DIRE) Roma, 7 set. - Il Forum di Ginevra sara' anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre piu' evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete e' collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attivita' potrebbe far regredire queste stesse patologie- spiega il professor Micera- Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. "Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum- afferma Silvia Misiti, Direttore della **IBSA** Foundation- su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avra' ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e' alla base dello sviluppo della medicina del domani".

SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORTAMENTO

FOTO

QUIZ

VIDEO

**Siamo pronti per andare su un asteroide****Ghiacci alpini in viaggio verso l'Antartide****Morta la donna del primo trapianto di faccia****Il sesso in età avanzata? Fa bene alle donne**

HOME | SCIENZA | SALUTE



Ricerca: protesi 'a prova di carezza', a Ginevra frontiere neuroingegneria



Codice Sconto

| ADN KRONOS



Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum [Ibsa Foundation](#) For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti".

Scopri chi è più
intelligente
tra te
e tuo **fratello**

Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo".

Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

"Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della [Ibsa Foundation](#) - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

Vedi anche



Zika: 12 quadri per raccontare il virus

07 SETTEMBRE 2016 | [ADNKRONOS](#)

 [scienza, salute, salute](#)

CONTENUTI CORRELATI



Alzheimer: nuove speranze da un anticorpo



Mangiare poco allunga la vita (ai topi)



Ingerisce 40 coltelli in 2 mesi, operato in India



Come spegnere le cellule killer dei tumori



Perché non riusciamo a farci il solletico da soli?

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).



San Miniato Basso Nuova sede a Siena
0571.419072 0577.596147

passa per una buona PREVENZIONE

Ultimo aggiornamento: 7/09/2016 12:21 | Pagine visualizzate ieri: 78.080 (Google Analytics)

Brogi & Collitorti
PISA • PONTEDERA • EMPOLI • GROSSETO • MASSAROSA

NISSAN Innovation that excites

#gonews.it
Pisa Cascina

mercoledì 7 settembre 2016 - 12:31

RISTORANTE ASIATICO LA FORTUNA
ogni martedì partecipa a QuizzaMI
Ti aspettiamo per giocare in un vero LIVE SHOW
CULTURA ABILITA' E FORTUNA

TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA **PISA CASCINA** PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

Il fotovoltaico costa il 70% in meno.
E con i sistemi di accumulo puoi azzerare la bolletta.
[Scopri perchè!](#)

HOME → PISA - CASCINA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



VOGLIO SEMPRE DI PIÙ.

Alla Sant'Anna protesi futuristiche 'a prova di carezza'

07 settembre 2016 12:05 Scuola e Università Pisa



Protesi avveniristiche "a prova di carezza" sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro.

Sono queste alcune delle principali novità, frutto anche della ricerca svolta presso la prestigiosa Scuola pisana, che saranno presentate **venerdì 9 settembre** presso il Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum [IBSA Foundation for scientific research](#) "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics", un appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche. — dichiara il professor **Silvestro Micera**, docente presso l'**Istituto di Biorobotica della**

f Share f Like 0

G+ 0



Altri articoli di Pisa Cascina



07-09-2016 12:05
Pisa | Alla Sant'Anna protesi futuristiche 'a prova di carezza'



07-09-2016 10:00
Empolese Valdelsa | Cambia il tuo modo di fare palestra: scegli LINK Fitness Club a Sovigliana di Vinci



07-09-2016 09:35
Cascina | Pd solidale con la Croce Rossa: "Meschina la scritta contro i profughi"



06-09-2016 20:57
Pisa | Ericsson conferma il licenziamento di 385 dipendenti, i sindacati: "Intervenga Renzi"



06-09-2016 18:25
Pisa | Ericsson, il sindaco: "Governo sia coinvolto nella vertenza"

gonews.tv Photogallery RADIO live



VIDEO

FOTO

4 modi per evitare di rimanere senza soldi quando si è in pensione

Hai un portafoglio di almeno € 350.000? Allora scarica subito **il tuo piano pensionistico in 15 minuti**, la guida speciale creata dalla società di Ken Fisher, autore di best seller e gestore finanziario. Anche se hai già un piano pensione, devi assolutamente leggere questa guida.

[Clicca qui per scaricare la tua guida!](#)

PRIMA ESPERIENZA ITALIANA

Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Trasazionale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne) – *Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto "embodiment" cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".*

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica.

"E' sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie. – spiega il professor Micera – Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. *"Siamo orgogliosi che la Scuola Sant'Anna di Pisa sia tra i protagonisti di questo Forum internazionale su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. – afferma Silvia Misiti, Direttore della IBSA Foundation – Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e diverse nazionalità è alla base dello sviluppo della medicina del domani".*

Fonte: Scuola Superiore Sant'Anna

Tutte le notizie di Pisa

Ultime dalla Toscana



07-09-2016 12:21
San Miniato | Intitolata una via ad Umberto Eco a meno di un anno dalla morte



07-09-2016 12:21
Pontedera | Alla Festa de L'Unità arriva l'iniziativa 'Piantamola con il proibizionismo'



07-09-2016 12:16
Firenze | Il gruppo sportivo Le Torri festeggia 40 anni: al via i festeggiamenti



07-09-2016 12:14
Toscana | Cresce la richiesta online di prodotti fatti a mano: Firenze sesta in Italia



07-09-2016 12:13
Firenze | Accusati di bancarotta fraudolenta padre e figlio: le indagini su tre ditte di autotrasporti

dall'Italia



05-09-2016 15:38
Terremoto, Lav in soccorso degli animali: oltre 100 segnalazioni



26-08-2016 12:11
Terremoto, parlano i geologi: "Il 60% del patrimonio edilizio è costruito prima delle norme per aree sismiche"



26-08-2016 11:48
Terremoto e cani, Mugnai: "Gli animali danno conforto"

 **Tutte le notizie dall'Italia**

Sondaggio

Boom di rievocazioni medievali, ti piacciono?

- ☐ Sì, conservano le nostre tradizioni
- ☐ Sì ma dovrebbero essere riviste
- ☐ No, preferisco altri eventi

Vota Vedi i risultati Polladdy.com



Articoli correlati





[Pisa] Ecco N2Lab, il primo laboratorio dedicato alla microneurografia e microneurostimolazione - go...



[Pisa] Arriva la nuova generazione di protesi robotiche degli arti superiori: progetto europeo coord...



[Prato] Nuovi posti letto e riorganizzazione del Santo Stefano. Ecco come cambia la sanità - gonews....



[Firenze, Toscana] Scompensi cardiaci, arrivano in città i massimi esperti mondiali - gonews.it



Operaio si licenzia, ora guadagna € 9000 al mese. Ecco come ha fatto.



[Massa] Rischi cardio-vascolari, giornata di prevenzione gratuita - gonews.it

Raccomandato da eDintorni

<< Indietro

Fotovoltaico per Te

Prima di mettere il fotovoltaico sul tetto di casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

0 Commenti

gonews

1 Accedi ▼

Consiglia

Condividi

Ordina dal più recente ▼



Inizia la discussione...

3° anno
RADIO UFFICIALE
Stagione 2016-2017

FM 97.7
Radio Lady

EMPOLIFE

Ascoltaci anche in Streaming

Available on the App Store | DISPONIBILE SU Google play

Scarica l'App

Empoli CHANNEL

il sito di informazione per i tifosi dell' Empoli Calcio



Hai una pensione adeguata alle tue esigenze?

Se hai a disposizione un portafoglio di investimento di € 350.000, scarica subito "Il tuo piano pensionistico in 15 minuti", la guida speciale scritta dalla società di Ken Fisher, editorialista di *Forbes* e gestore finanziario.

Clicca qui per scaricare la tua guida!

FISHER INVESTMENTS ITALIA™

SCARICA IL FOGLIO DI OGGI | VIDEO |

ACCEDI | REGISTRATI | INFO

IL FOGLIO

quotidiano



DIRETTORE CLAUDIO CERASA Mercoledì 07 Settembre 2016

Cerca
Breaking News | al lavoro su piattaforma web **14:12** Giorni contati per il maltempo, l'estate (ancora) addosso e temperature sopra i 30 **13:34** M5S: sindaco Gela con Pi

 Home | Elefantino | Blog | Rubriche | Foglianti | Video | Immagini | Scarica il Foglio | ABBONATI | EBOOK | Offerte e Sconti | SHOP | METEO
 Politica | Economia | Esteri | Chiesa | Dati e statistiche | Cultura | Libri | Tecnologia | Scienza | Sport | Dov'è il Foglio: le edicole | GLI INSERTI DEL FOGLIO

Ricerca: protesi 'a prova di carezza', a Ginevra frontiere neuroingegneria

di Adnkronos | 07 Settembre 2016 ore 14:01

COMMENTA 0 |



Roma (AdnKronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla

che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum **Ibsa Foundation** For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti".

Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema

Articoli più letti più condivisi

E' già finita la favola della rivoluzione M5s in Campidoglio

Erdogan vieta Shakespeare nei teatri turchi

Le scontate banalità degli oppositori del #FertilityDay

L'occidente odia se stesso

Se crolla l'Unione europea ci restano Londra e i Proms, e non è poco

C'è un tabù culturale nascosto dietro i pasticci della giunta Raggi

Maometto, primo fra i nuovi nati in Europa

In primo piano

Arrestati i proprietari dell'auto che conteneva bombole di gas davanti a Notre Dame, a Parigi

Confisal Salfi: contratto occasione crescita, premiare produttività e merito

Torna il Salone della Csr, 140 organizzazioni a confronto

Confcommercio, leggero miglioramento dei consumi a luglio

Quanti voti ha già il Partito del referendum

Contro la robotfobia

Da Gawker a Trump, Hollywood e politica hanno un avvocato bipartisan

nervoso autonomo".

Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

"Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della Ibsa Foundation - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".



Ti potrebbero interessare anche:



Medicina: in arrivo nuovi defibrillatori compatibili con risonanza magnetica



A cosa serve l'ospedale "omeopatico" di Pitigliano?



I genitori italiani? Sempre più vecchi e "assistiti"



Piovono smentite autorevoli sugli estremisti dell'ambientalismo pugliese



Le banche odiano questo ragazzo, ex-impiegato di fabbrica guadagna € 9000,- !



Il dibattito sulla Salute è tradito da tic sindacal-politici



Il trucco di Chernobyl



Ex operaio vive di trading e se la gode. Ecco come ha fatto.

Raccomandati da eDintorni

© FOGLIO QUOTIDIANO

ARGOMENTI MEDICINA , RICERCA E INNOVAZIONE

E-MAIL

comments powered by Disqus

IL FOGLIO

ELEFANTINO | EDITORIALI | BLOG | RUBRICHE | LETTERE | FOGLIANTI | ARCHIVI | VIDEO | IMMAGINI | EBOOK

POLITICA | ECONOMIA | ESTERI | CHIESA | ITALIA | DATI E STATISTICHE | CULTURA | LIBRI | SPORT

MIO ACCOUNT

LOG IN
MODIFICA I TUOI DATI

CONTATTI

ABBONAMENTI
PUBBLICITÀ

TERMINI DI UTILIZZO

PRIVACY POLICY
NORME PER LE DISCUSSIONI

Web design Fabio Cremonesi

Developed by Blueservice

Pubblicità A. Manzoni & C. Advertising

Seguici su



Informativa

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per visualizzare pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Puoi cancellare e bloccare tutti i cookie di questo sito ma parte dell sito non potrà più funzionare. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie **clicca qui**.

Continua



Il tuo browser (Safari 5) non è aggiornato. Ha delle falle di sicurezza e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Informazioni](#) [OK](#)

Home Previsioni Situazione Video **News** Viabilità Venti e Mari Estate Mappe Mobile Community Business Contatti

Notizie Italia Editoriale Neve Cronaca Meteo Real Time Clima Meteorologia e Scienza Paesaggi e Curiosità Meteo Sport Meteo Storico Terremoti Curiosità



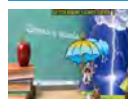
Terremoto | CICLONE MORGANA, PIOGGE e TEMPORALI insistono sulle AREE COLPITE dal



Meteo ITALIA: il Ciclone MORGANA insiste al Centro-Sud, dal 7 al 10 Settembre STOP



Meteo: ALLERTA NUBIFRAGI tra Molise, Puglia, Casertano con il CICLONE



Meteo ITALIA ~ SETTEMBRE, autunno alla RISCOSSA e fine dell'ESTATE in ANTICIPO?

Notizia ultim'ora - Italia



Regione

- seleziona regione -

Provincia

- seleziona provincia -

Comune/Località

- seleziona comune -

Cerca



ALTRI SERVIZI

Meteo Webcam Video Foto Archivio Clima Aria Viabilità Mappa

14:01 7 Settembre 2016

Ricerca: protesi 'a prova di carezza', a Ginevra frontiere neuroingegneria

Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che



saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum Ibsa Foundation For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

Fonte: adnkronos

RISPARMIA FINO AL 70%
SU HOTEL E VACANZE DI LUSO

Iscriviti gratis

secret escapes

VIDEO PREVISIONI METEO



Domani



9 Settembre

Tutti i video

I vostri video

Carica video

Ultime Notizie

- 12:20** Parigi, Paura a Notre Dame Auto Ferma Con Bombole di Gas il Proprietario Già Noto Alla Polizia
- 08:13** Crisi M5s, Ko il Nazareno a Rischio il Patto Matteo-silvio Tsunami Sulla Politica Italiana
- 07:58** Max Giusti Non Fa... "boom!" il Conduttore Parte Male
- 07:50** Muraro Indagata: di Maio Sapeva Ecco i Messaggi Che lo Inchiodano

IERI

- 12:46** Quando Raggi Contestò Pizzarotti' poca Trasparenza, si Dimetta' il Video su Affari: Ecco le Prove
- 12:46** Quando Raggi Contestò Pizzarotti' poca Trasparenza, si Dimetta' Ecco le Prove: Video Diffuso Sul Web
- 11:08** L'italia Punta Tutto Sul Turismocrescono Occupati e

Dal nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 14:20
Non ci sono segnalazioni recenti.

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione, propri e di altri siti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie fai riferimento all'informativa. Se fai click sul bottone "Acconsento" o accedi a qualunque elemento sottostante a questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Acconsento

Informativa

SALUTE | DOLCEVITA | GUSTO | TURISMO | HIT/PARADE | MOTORI | FINANZA | VIAGGI | METEO

POLITICA | CRONACHE | ESTERI | ECONOMIA | SPORT | CULTURA & SPETTACOLI | ROMA | CAPITALE | MULTIMEDIA | HITECH & GAMES

07/09/2016 13:40

Tweet

0

0

0

G+

f

Consiglia

f

Mi piace

Ricerca: protesi 'a prova di carezza', a Ginevra frontiere neuroingegneria

Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani.

Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse

come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum [Ibsa Foundation](#) For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo. "Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti". Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente". Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo". Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi". "Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della Ibsa Foundation - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

AdnKronos

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Non si fermano le spese pazze grilline



Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ADN Kronos



ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

SEGUICI SU:      

MEDICINA / NEUROLOGIA / RICERCA

ARTICOLO SUCCESSIVO

Licenziamento dott. Cicardi a Milano. Le dichiarazioni di Anaa Assomed >

ARTICOLO PRECEDENTE

< A Siena il 19° Congresso della Società Internazionale dei Fenotipi Comportamentali

Q Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE

Magri ad ogni costo
di Nicoletta Cocco

Diabete, obesità, infertilità e cancro. Le frontiere della neuroingegneria

DI INSALUTENEWS · 7 SETTEMBRE 2016

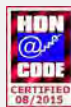


La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa protagonista del Forum IBSA Foundation for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics". Venerdì 9 settembre a Ginevra, ricercatori da tutto il mondo a confronto per discutere delle nuove frontiere della Neuroriabilitazione. Dalle protesi bioniche che miglioreranno la qualità della vita dei pazienti ai nuovi dispositivi che potrebbero, in un futuro non troppo lontano, curare alcune delle patologie più diffuse

Pisa, 7 settembre 2016 – Protesi avveniristiche "a prova di carezza" sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro.

Sono queste alcune delle principali novità, frutto anche della ricerca svolta presso la prestigiosa Scuola pisana, che saranno presentate venerdì 9 settembre presso il Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum IBSA Foundation for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics", un appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche – dichiara il prof. Silvestro



Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione medica.
Verifica qui.

SCRIVI CON NOI

Sei un medico e desideri pubblicare un articolo sul nostro portale? Compila l'apposito modulo nella sezione "Scrivi con noi"

SESSUOLOGIA



Uguali o diversi? Quando scatta l'attrazione
di Marco Rossi

COMUNICATI STAMPA



Licenziamento dott. Cicardi a Milano.
Le dichiarazioni di Anaao Assomed
7 SET, 2016



A Siena il 19° Congresso della Società Internazionale dei Fenotipi Comportamentali
7 SET, 2016



Micera, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Traslationale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne) – Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment' cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica.

"È sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie – spiega il prof. Micera – Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. "Siamo orgogliosi che la Scuola Sant'Anna di Pisa sia tra i protagonisti di questo Forum internazionale su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti – afferma Silvia Misiti, Direttore della IBSA Foundation – Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e diverse nazionalità è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

fonte: ufficio stampa



Condividi la notizia con i tuoi amici



2

[Torna alla home page](#)

articolo letto 34 volte

Tag: biorobotica cancro diabete infertilità neuroingegneria neuroriabilitazione obesità
protesi Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa Silvestro Micera Silvia Misiti

Questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di profilazione di terze parti. Cliccando su OK o scorrendo la pagina e cliccando in qualsiasi punto della pagina del sito, acconsenti all'uso dei cookie. Per prendere visione dell'informativa estesa sull'utilizzo dei cookie e leggere come disabilitarne l'uso [clicca qui](#)

Accetto



Aperta,
innovativa,
online

IL NETWORK DI INTOSCANA

intoscana.it

VIVERE, PRODURRE, VIAGGIARE

Cerca...



NEWS

SERVIZI

EVENTI

TV



VIVERE

Per chi vive la Toscana
come cittadino



PRODURRE

Per chi lavora e produce in
Toscana



VIAGGIARE

Per chi scopre la Toscana
come viaggiatore

UNIVERSITÀ

Scopri tutti gli
argomenti

ALLA SANT'ANNA DI PISA PROTESI AVVENIRISTICHE 'A PROVA DI CAREZZA'



Regione Toscana

MUOVERSI IN TOSCANA

IN DIRETTA
Tempi, percorsi e notizie sulla mobilità regionale

SCARICA LA APP

ARTICOLI CORRELATI

PRODURRE ▶ Università

Due successi per la monoposto dell'E-Team
dell'Università di Pisa

PRODURRE ▶ Università

Prevenire il rischio sismico: la mappa dell'Università di
Siena

VIVERE ▶ Università

Università: la Scuola Normale di Pisa è nella top 10
mondiale

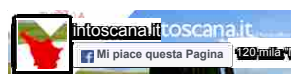
Il professor Silvestro Micera vola a Ginevra insieme ai massimi esperti da tutto il mondo in occasione del Forum **IBSA Foundation** for scientific research

Protesi avveniristiche "a prova di carezza" sempre più simili agli arti umani, in grado di migliorare in maniera sensibile la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche un focus sulle nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie assai diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità presentate venerdì 9 settembre al Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum **IBSA Foundation** for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics", un appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo, come Silvestro Micera, bioingegnere e neuroscienziato dell'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna e all'Epfl di Losanna.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche. - dichiara Silvestro Micera, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna (Epfl) - poiché le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto "embodiment" cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina

FACEBOOK



intoscana.it
47 minuti fa

Nuovi reperti archeologici sono emersi dallo scavo a San Genesio, borgo medievale in provincia di Pisa lungo la Via Francigena. Scopri di cosa si tratta qui <http://bit.ly/ScopertaArcheologica16>

TWITTER

@intoscana

bioelettronica. "E' sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo", aggiunge Silvestro Micera che sottolinea come "lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie. - spiega il professor Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati **dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo** e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi"

07/09/2016

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin

 **INSTAGRAM**

•• **FLICKR**

 **SITI E BLOG**

La spada nella roccia è in Toscana: gita a San Galgano

TweetChi di noi non ha mai sentito parlare della...

LEGGI

Feste del vino: autunno in cantina nei borghi della Toscana

TweetNell'aria c'è già profumo di...

LEGGI

Le cascate naturali della Toscana: le migliori oasi di bellezza

TweetNon serve andare in America e sopportare...

LEGGI

intoscana.it

CHI SIAMO REDAZIONE CONTATTI COPYRIGHT

 **Mi piace** < 120 mila

Segui @intoscana

NOTE LEGALI | PRIVACY | CODICE ETICO | CREDITI



Fondazione Sistema Toscana P.I. 05468660484

RICERCA: PROTESI 'A PROVA DI CAREZZA', A GINEVRA FRONTIERE NEUROINGEGNERIA

Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum Ibsa Foundation For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo. "Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti". Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente". Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo". Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi". "Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della Ibsa Foundation - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

I contenuti di questa pagina sono a cura di Adnkronos

Aggiornato il 07/09/2016 13:36



HOME IL COLLEGIO SERVIZI L'INFERMIERE FORMAZIONE LA LIBERA PROFESSIONE NEWS APPROFONDIMENTI LA RIVISTA CONTATTI

Tweet di @ipasvibo



UNICEF: nel mondo oltre 50 milioni di bambini migranti e rifugiati
ipasvibo.it/2016/unicef-ne...



UNICEF: nel mondo olt...
 Secondo il nuovo Rapporto...
ipasvibo.it



Vacanze addio? 10 consigli contro traumi da...

Incorpora

Visualizza su Twitter



Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici



NEWS



Saponi antibatterici con triclosano, stop alla vendita in USA
 8 SET. 2016

HOME / NEWS / CULTURA E SVILUPPO /

SEGUICI SU:

Protesi avveniristiche "a prova di carezza" al Forum **IBSA**

DI REDAZIONE - 7 SETTEMBRE 2016 VERSIONE STAMPABILE

Protesi avveniristiche "a prova di carezza" sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro.

Sono queste alcune delle principali novità che saranno presentate venerdì 9 settembre presso il Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum **IBSA Foundation** for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics", un appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.



A Ginevra il Forum **IBSA**

Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche- dichiara il professor Silvestro Micera, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Traslationale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne)- Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile.

SHARE



0



0



0





Il Prof. Silvestro Micera, docente presso la Scuola Superiore Sant'Anna

La sfida di domani e' capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilita' e se questo facilita il cosiddetto "embodiment" cioe' la maggiore capacita' di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto cio' per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilita' di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".



Fonte: Istituto di Biorobotica, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Il Forum di Ginevra sara' anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre piu' evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete e' collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attivita' potrebbe far regredire queste stesse patologie- spiega il professor Micera- Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi". Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. "iamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum- afferma Silvia Misiti, Direttore della [IBSA](#) Foundation- su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avra' ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e' alla base dello sviluppo della medicina del domani".

(Com/Acl/ Dire)

© Riproduzione Riservata

SHARE



0



0



0



T.A. NAZIONI**PISA**

Cronaca

Politica

Economia

Sport

Cosa

fare

[Cambia](#)[città](#)**LA NAZIONE** / Pisa / Tech**TECH**

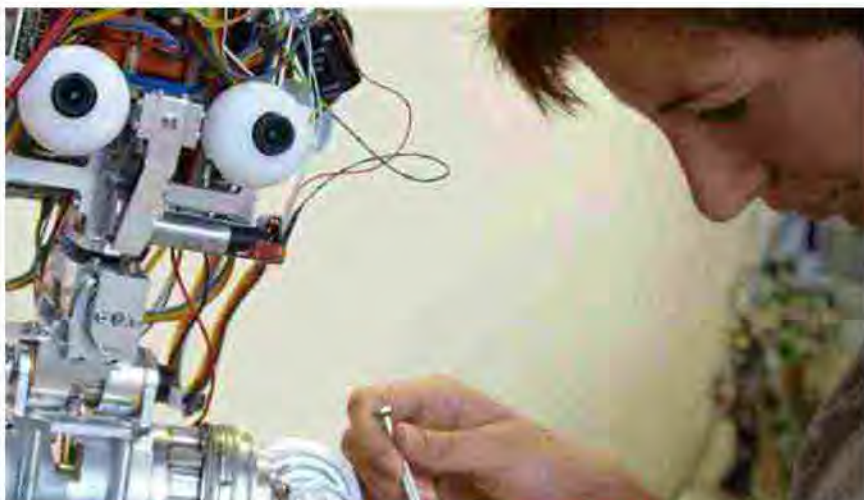
Dalla scuola Sant'Anna le protesi avveniristiche 'a prova di carezza'

La Scuola protagonista a Ginevra con i massimi esperti nel mondo di Neuroingegneria

Ultimo aggiornamento: 7 settembre 2016

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**CRONACA**

Il Pisa alla prova 'stress test'; tutte le difficoltà da superare



L'istituto di biorobotica della Scuola Sant'Anna

4 min



Pisa, 7 settembre 2016 - "A prova di carezza", sono così le **protesi avveniristiche sempre più simili agli arti umani** targate Scuola sant'Anna. Le protesi miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti dando il via a nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono queste alcune delle principali novità, frutto anche della ricerca svolta presso la prestigiosa Scuola pisana, che saranno presentate **venerdì 9 settembre** presso il **Campus Biotech di Ginevra** in occasione del Forum Ibsa Foundation for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics", un appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche. - dichiara il professor **Silvestro Micera**, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Trasazionale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne) - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto "embodiment" cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituire la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo



CRONACA

Riaffiorano i resti della casa del Conte Ugolino



SPORT

Gattuso: "Vietato abbassare la guardia"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



COMMENTO

Le telecamere da sole non bastano



SPORT

La favola di Ringhio nella notte empolesse



CRONACA

Albero abbattuto dal vento cade su un'auto in transito

multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie. - spiega il professor Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi". Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i **massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo**.

"Siamo orgogliosi che la Scuola Sant'Anna di Pisa sia tra i protagonisti di questo Forum internazionale su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. - afferma **Silvia Misiti, Direttore della IBSA Foundation** - Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e diverse nazionalità è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

RIPRODUZIONE RISERVATA

 CONDIVIDI SU FACEBOOK

CONDIVIDI SU TWITTER

LEGGI ANCHE

CRONACA

GROSSETO

**LA
SPEZIA**

Il fondatore di Whatsapp a Firenze, sarà intervistato da mille studenti

Cade sugli scogli, muore dopo tre giorni di agonia

Sesso a pagamento a tutte le ore: ecco cosa era il centro massaggi / Foto

**LA
SPEZIA**

SPETTACOLI

UMBRIA

Incendio, a fuoco i boschi di Vezzano: paura per un canile / FOTO

Pieraccioni, Conti e Panariello: la reunion è un trionfo

Terremoto: Norcia pensa già alla ricostruzione. Primi incontri

VI RACCOMANDIAMO (sponsored)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


[Mi piace](#) < 3,6 [Tweet](#)


site search by freefind

HOME

ARCHIVIO NOTIZIE

NEWSLETTER

NEWS PER IL TUO SITO

TOOLBAR

CALCOLO DEL PESO IDEALE

RICERCA: PROTESI 'A PROVA DI CAREZZA', A GINEVRA FRONTIERE NEUROINGEGNERIA

diventa fan

Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) 13:36



Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani.

Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro.

Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum [Ibsa Foundation](#) For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo. "Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti".

Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile.

La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti.

Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

[Informativa privacy](#)

ISCRIVITI

ALIMENTAZIONE

- La dieta mediterranea
- La dieta dimagrante
- Il colesterolo
- Cibi per la dieta
- Dieta alimentare

VIE RESPIRATORIE

- Il raffreddore
- La tosse
- Mal di gola
- L'influenza

ALLERGIE

- Raffreddore allergico
- Asma bronchiale
- Congiuntivite allergica
- Allergie alimentari

CARDIOLOGIA

- Infarto
- Ipertensione
- Trombosi
- Tachicardia

DERMATOLOGIA

- Micosi
- Herpes
- Psoriasi
- Verruche

PSICOLOGIA

- Lo psicologo
- Psicologia nella storia dei popoli
- Introduzione alla psicologia
- Intervista al Dott. Freud

EMATOLOGIA

- Anemia
- Il mieloma

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica.

"E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo". Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi". "Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della **Ibsa Foundation** - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti.

Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

■ Leucemia ■ Il linfoma

GASTROENTEROLOGIA

■ Gastrite ■ Ulcera
■ Esofagite ■ La colite

GINECOLOGIA

■ Malformazioni uterine ■ Fibromi uterini
■ Cistiti ovariche ■ Cistiti ovariche
■ Utero retroverso

MALATTIE INFETTIVE

■ AIDS ■ Meningite

UROLOGIA

■ Cistite ■ Ipertrofia prostatica
■ Prostata ■ Incontinenza urinaria
■ Prostatite ■ Calcolosi urinaria

OCULISTICA

■ Miopia ■ Cataratta
■ Congiuntivite ■ Distacco di retina

ODONTOIATRIA

■ Carie dentaria ■ Gengivite e paradontite
■ Placca batterica ■ Implantologia
■ Tartaro

ORTOPEDIA

■ Fratture ossee ■ Distorsione caviglia
■ Osteoporosi ■ Scoliosi

NEFROLOGIA

■ Insufficienza renale ■ Cisti renali

PEDIATRIA

■ Orecchioni ■ Varicella
■ Pertosse

PSICHIATRIA

■ Ansia ■ Attacchi di panico
■ Depressione

REUMATOLOGIA

■ Artrosi ■ Osteoporosi

CHIRURGIA PLASTICA

■ Addominoplastica ■ Blefaroplastica
■ Il Botulino ■ La liposuzione
■ La rinoplastica ■ Il trapianto dei capelli

NOTIZIARI

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

LA SICILIA

[Home](#) | [Cronaca](#) | [Politica](#) | [Economia](#) | [Sport](#) | [Spettacoli](#) | [Lavoro](#) | [Tech](#) | [Gallery](#) | [Altre sezioni](#) ▼

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani



**APRIAMO
LE PORTE
DEL LAVORO**
OTTOBRE 2016 - FEBBRAIO 2017

PRIMO CORSO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE IN
**GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI CREDITI DETERIORATI**
HA TEMPO FINO AL 30 SETTEMBRE
GANDO SU WWW.FIRESPA.IT



L'Università degli Studi
di Palermo

Ricerca: protesi 'a prova di carezza', a Ginevra frontiere neuroingegneria

07/09/2016 - 14:00



Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum [Ibsa Foundation](#) For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti".

Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di

**SICILIA
OUTLET VILLAGE**
ARCUS REAL ESTATE

DAL 12 AL 18 SETTEMBRE:

HAPPY WEEK

**-30% DI SCONTO
SUL PREZZO OUTLET***
DELLE NUOVE
COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO

*NEI NEGOZI ADERENTI

IL GIORNALE DI OGGI



LA SICILIA

Proiezioni, lavoro e test: subito incroci
CARABINIERI, COSE E CRIMINALITÀ

Renzi: 50 euro alle pensioni minime soldi agli statali

Pinotti: «Muoio salute tutelata non affare Usa»

Rifiuti, la Regione nel caos
Tutti i numeri degli inceneritori in regola da oggi a ottobre

Scrittura in aula
ROMANZI E COMIC

Per il 2017
LA SICILIA

emendato

Life style

Sfogliala

Abbonati



Sfogliala l'archivio
dal 1945

I VIDEO



► Università, la carica degli aspiranti medici a Catania



controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo".

Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

"Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della [Ibsa Foundation](#) - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

0 COMMENTI



Tua in 84 rate
da 174,00 euro
anticipo zero

Pubblicità 4w



AXA Assicurazione Auto

Calcola il Preventivo.
Basta solo Targa e Data
di Nascita!

Fai un Preventivo



Ricco con soli 1000
Euro

Come sono diventato
milionario con 25000€ di
entrate l'anno!

Leggi l'articolo >>>



Pensionline

La pensione integrativa
Generellife per un futuro
migliore

Fai un preventivo



€ 9.000 al mese?

Un ex operaio (32)
guadagna € 9.000 al
mese con il trading!

www.atuttobusiness.com

LE ALTRE NOTIZIE



► L'ennese Davide
Vigore presenta
"La Viaggiatrice" alla
mostra di Venezia



► Il rapper etneo
Mirko Miro,
Clementino e il
neomelodico Gianni
Celeste cantano le periferie di Catania e
Napoli



► "Chiara Zyz", il
corto siciliano a
Venezia
«Il nostro film racconta
l'integrazione»



EVENTI



L'isola e i siciliani in mostra
Dal red carpet alle proiezioni in sala

Sicilians



Manuela, l'ostetrica che soccorre le
migranti sulla nave della Marina

GOSSIP



Sabato c'è Miss Italia tra mamme, curvy e
tre siciliane

LECCELLENZA DELLA SCUOLA SUPERIORE SANTANNA: PROTESI AVVENIRISTICHE A PROVA DI CAREZZA

La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa protagonista del Forum **BSA Foundation** for scientific research New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics. Venerdì 9 settembre a Ginevra, ricercatori da tutto il mondo a confronto per discutere delle nuove frontiere della Neuroriabilitazione. Dalle protesi bioniche che miglioreranno la qualità della vita dei pazienti ai nuovi dispositivi che potrebbero, in un futuro non troppo lontano, curare alcune delle patologie più diffuse.

Pisa: Protesi avveniristiche a prova di carezza sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono queste alcune delle principali novità, frutto anche della ricerca svolta presso la prestigiosa Scuola pisana, che saranno presentate venerdì 9 settembre presso il Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum **BSA Foundation** for scientific research New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics, un appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche. dichiara il professor Silvestro Micera, docente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Traslationale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne) Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali lictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto embodiment cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente. Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica.

E sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie. - spiega il professor Micera Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi.

Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. Siamo orgogliosi che la Scuola Sant'Anna di Pisa sia tra i protagonisti di questo Forum internazionale su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. - afferma Silvia Misiti, Direttore della **BSA Foundation** Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e diverse nazionalità è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

Dettagli

Categoria: DALLA REGIONE

Pubblicato: 07 Settembre 2016

Visite: 25

Ricerca: protesi “a prova di carezza”, a Ginevra le nuove frontiere della neuroingegneria

Protesi avveniristiche promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti

A cura di **Filomena Fotia** 7 settembre 2016 - 12:37

 Mi piace 408 mila



Protesi avveniristiche ‘a prova di carezza’, sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al **Campus Biotech di Ginevra**, durante il Forum Ibsa Foundation For Scientific Research ‘New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics’, appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo. “*Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche*” – sottolinea Silvestro Micera, docente all’Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant’Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna – *Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti*”. Ad esempio, elenca, “*possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l’ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto ‘embodiment’, cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente*”. Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. “*E’ sempre più evidente*” – spiega l’esperto – *come l’insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo*”. Lo sviluppo di dispositivi “*capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie*” – prosegue Micera – *Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui*

meccanismi che governano i nostri organi". " Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum – afferma Silvia Misiti, direttore della Ibsa Foundation – su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

A cura di **Filomena Fotia**

🕒 12:37 07.09.16

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Un incontro "eccezionalmente ravvicinato": stasera l'appuntamento con l'asteroide che...



USA: vandali distruggono una famosa formazione rocciosa in Oregon...



Salute: al cinema malattia fa rima con follia



Terremoto: riaperta la Salaria ad Acquasanta Terme



Incendi Firenze: in fiamme 10 ettari di bosco nel...



Tecnologia: sul grande schermo il fisico conta



PREVISIONI METEO E SCIENZE DEL CIELO E DELLA TERRA

Giornale online di meteorologia e scienze del cielo e della terra

Reg. Tribunale RC, N° 12/2010

Editore **Socedit Srl**

Iscrizione al ROC N° 25929

P.IVA/CF 02901400800

Contattaci: info@meteoweb.it



NETWORK



SITEMAP

HOME

FOTO

• FOTO METEO

• FOTO ASTRONOMIA

• FOTO NATURA

• FOTO TECNOLOGIA

• FOTO CURIOSITA'

VIDEO

METEO

SATELLITI

SATELLITI ANIMATI

FULMINI E TEMPORALI

RADAR

SITUAZIONE

WEB CAM

SPAGHETTI

GEO-VULCANOLOGIA

ASTRONOMIA

MEDICINA E SALUTE

TECNOLOGIA

ALTRE SCIENZE

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

VIAGGI E TURISMO

OLTRE LA SCIENZA

ARCHEOLOGIA

GEOGRAFIA

ZOOLOGIA

IL CLIMA NEI PAESI DEL MONDO

STORIE DI MUSICA

IL TEMPO NEGLI STADI

TSUNAMI ITALIANI

TSUNAMI NEL MONDO

RICERCA: PROTESI 'A PROVA DI CAREZZA', A GINEVRA FRONTIERE NEUROINGEGNERIA


[Condividi](#) [Tweet](#)

di Adnkronos

Roma, 7 set. (Adnkronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum [Ibsa Foundation](#) For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo. 'Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti'. Ad esempio, elenca, 'possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente'. Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. 'E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo'. Lo sviluppo di

I più recenti



Hiddlestoft, l'idillio d'amore è già finito



Fox News patteggia 20 milioni di euro per molestie sessuali alla giornalista ex Miss Usa



Sanità: in Egitto deputato difende infibulazione, compensa impotenza maschile



Entro il 2020 20 farmaci 'targati' AbbVie tra innovativi e nuove indicazioni

Shopping

istella*



Stivaletti in pelle lizard



Gabs Borsa A Mano Trasformabile Gabs G3-E16 Chch In Pelle Giallo Tg L



Sansibar Zonda, Borsa a mano unisex adulto



Oakley Occhiali da Sole Oakley OO9223 ENDURO cod. colore

dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi". "Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della [Ibsa Foundation](#) - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

7 settembre 2016

Diventa fan  238 mila

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

0 commenti

Ordina per [Novità](#) ▼

Aggiungi un commento

 Facebook Comments Plugin© Tiscali Italia S.p.A. 2016 PIVA 02508100928 | [Dati Sociali](#) | [Redazione](#) | [Privacy Policy](#) | [Informativa sui cookie](#)pubblicità 

[Home](#)[Gruppi](#)[Articoli](#)[Eventi](#)[I nostri medici](#)[Perché iscriversi?](#)[Guida](#)[Guida medici](#)**Congressi - La medicina
che si aggiorna**[Vai alla pagina del gruppo](#)[Discussioni](#)[Members](#)**Perché iscriversi?**

LE FRONTIERE DELLA NEUROINGEGNERIA CONTRO DIABETE, INFERTILITÀ E CANCRO

[Torna al gruppo](#)[Tutti gli iscritti](#)

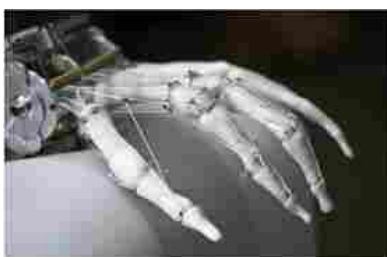
MERCOLEDÌ, 07 SETTEMBRE 2016

[Condividi](#)

Al via il 9 settembre a Ginevra il Forum **IBSA Foundation** for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics".
Ricercatori da tutto il mondo a confronto per discutere delle nuove frontiere della Neuroriabilitazione. Dalle protesi bioniche che miglioreranno la qualità della vita dei pazienti ai nuovi dispositivi che potrebbero, in un futuro non troppo lontano, curare alcune delle patologie più diffuse.

File disponibili

Nessun file caricato



Protesi avveniristiche "a prova di carezza" sempre più simili agli arti umani che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro.

Sono queste alcune delle principali novità che saranno presentate **venerdì 9 settembre** presso il Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum **IBSA Foundation** for scientific research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics", un appuntamento che **riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo**.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche. – dichiara il professor **Silvestro Micera**, docente presso l'**Istituto di Biorobotica** della **Scuola**

Superiore Sant'Anna di Pisa e Direttore delle Unità di Ingegneria Neurale Traslationale del Politecnico Federale di Losanna, Svizzera (EPFL, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne) – *Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto "embodiment" cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".*

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica.

"E' sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo.

Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie. - spiega il professor Micera – Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. *"Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, Direttore della **IBSA Foundation** - su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".*

CS: **IBSA Foundation** for scientific research



Autore

Isabel Zolli

ALTRI ARTICOLI DI ISABEL ZOLLI



MERCOLEDÌ, 07
SETTEMBRE
2016

MERCOLEDÌ, 07
SETTEMBRE
2016

LUNEDÌ, 05
SETTEMBRE
2016

LUNEDÌ, 05
SETTEMBRE
2016

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ABOUT

CONTATTI

LEGALS

COOKIE POLICY

SCRIVICI



PA

IL PRIMO

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

[Maggiori informazioni](#)

Accetto

NEWS LOCALI

NEWS VENETO

NEWS NAZIONALI

SPECIALI

VIDEO

RUBRICHE

ULTIMORA

7 SETTEMBRE 2016 | GIORNI CONTATI PER IL MALTEMPO, L'ESTATE (ANCORA) ADDOSSO E TEMPERATURE SOPRA

Cerca ...

HOME

SPECIALI

SALUTE

Ricerca: protesi 'a prova di carezza', a Ginevra frontiere neuroingegneria

POSTED BY: REDAZIONE WEB 7 SETTEMBRE 2016



Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) – Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione

cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum [Ibsa Foundation](#) For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

“Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche – sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna – Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti”.

Ad esempio, elenca, “possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita



VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



7 SETTEMBRE 2016

Piazzale Boschetti diventa Parco Tito Livio



7 SETTEMBRE 2016

Un corso per smettere di fumare all'Ospedale di Schiavonia



7 SETTEMBRE 2016

Terremoto Centro Italia: dalle imprese padovane raccolta fondi e beni di necessità

il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente – spiega l'esperto – come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete e' collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo".

Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività" potrebbe far regredire queste stesse patologie – prosegue Micera – Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

"Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum – afferma Silvia Misiti, direttore della [Ibsa Foundation](#) – su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e' alla base dello sviluppo della medicina del domani".

(Adnkronos)

Vedi anche:



**Dito artificiale
bionico ridona il
tatto ad un
amputato,...**



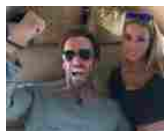
**Medicina, l'esperto:
endocrinologo
sempre più...**



**Psichiatria:
problemi nella vita
per 1 italiano su 2,
ansia...**



**Sanita': allo iov di
padova arriva
campagna 'la lotta
al**



L'Italia è sorpresa

Guadagna 6850€ al mese col suo PC: il trucco di Rosa e Fabio (rischio di mercato)



La ragazza del treno

Un Bestseller emozionante, recitato da C. Crescentini



50 Stampe gratis Snapfish

Compra 100 foto, 50 non le paghi. E neanche la spedizione! Approfittane subito!

Sponsorizzato da **LIGATUS**



7 SETTEMBRE 2016

**Vigodarzere: aiuti
economici per le
famiglie**



7 SETTEMBRE 2016

**Orienteering a Villa Miari
De Cumani**



7 SETTEMBRE 2016

**Questura di Padova:
Salvati dalla Polizia di
Stato di Padova 20 cani
provenienti dalla Bosnia**



7 SETTEMBRE 2016

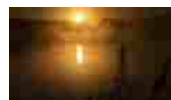
**Nuovo statuto e serata di
solidarietà per le pro
loco padovane**

4W NETWORK TV



7 SETTEMBRE 2016

**Moratti: "No del Tar a
ricorso Juve? Era
scontato"**



7 SETTEMBRE 2016

**Giorni contati per il
maltempo, l'estate
(ancora) addosso' e
temperature sopra i 30**



7 SETTEMBRE 2016

**Dai capelli alla suola,
ecco come rimuovere il
chewing gum**

07/09/2016



Adnkronos Salute



Roma, 7 set. (Adnkronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum **Ibsa Foundation** For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti".

Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente - spiega

SOLO ONLINE

ADSL VERA CHIAMATE ILLIMITATE

24,95€

PREZZO FISSO

ATTIVAZIONE E MODEM INCLUSI

SCOPRI DI PIÙ >

INFOSTRADA

PUBBLICITÀ

SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL:



Mi piace



Lo sai che puoi migliorare la pressione arteriosa semplicemente cambiando il tuo stile di vita?

PUBBLICITÀ

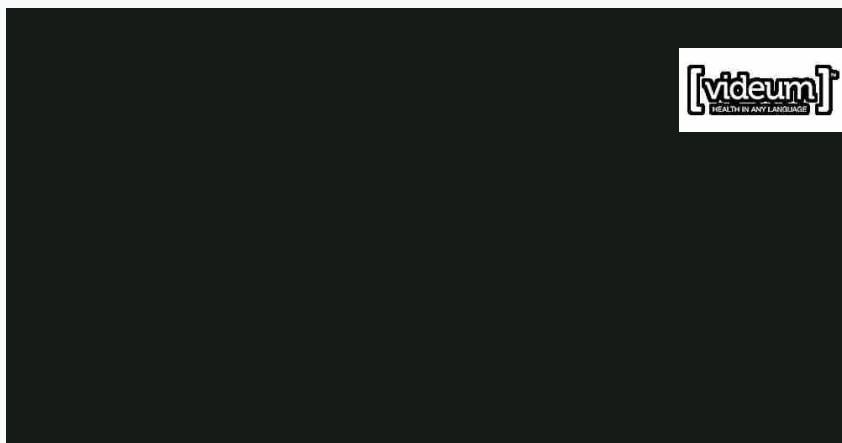
POTRESTI ESSERE INTERESSATO ANCHE A:



l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo".
Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

"Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della **Ibsa Foundation** - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

Servizio di aggiornamento in collaborazione con:



ESPERTO RISPONDE:

Ho effettuato una ecografia adome sup. in marzo

Ho effettuato una ecografia adome sup. in Marzo 2007. Mi è stato riscontrato un fegato ingrossato e steatosico (situazione il lieve

Fegato.com



Buongiorno dottore.dopo uno studio angio-rm

Buongiorno Dottore.Dopo uno studio angio-RM intracranico si rileva degli scarichi venosi nei seni traverso-sigmoideo e nella porzione

Dr. Daniele Prosetti

Specialista in Radiodiagnostica



Niente spam o pubblicità. Solo approfondimenti utili e notizie affidabili su salute, benessere e medicina.

Email *



PRONTISSIMO! IL NUOVO CAFFÈ SOLUBILE.

scopri di più >

#ilsolubilebuono

Questo sito contribuisce alla audience di



PANORAMA



ACCEDI

ABBONATI



News Economia Mytech Cinema Musica Tv Cultura Scienza Sport Società Icon Motori Foto Panorama d'Italia | Panorama TV

ULTIME
SCIENZA

Pediatria: bebe nati da parto cesareo più a rischio di diventare obesi

Torna il Salone della Csr, 140 organizzazioni a confronto

Se il parto cesareo aumenta il rischio obesità

E.ON lancia Energy Run, una nuova esperienza di corsa

'Insieme all'Efsa di Parma potrebbe dar vita in Italia a una Fda europea'

Salute

Ricerca: protesi 'a prova di carezza', a Ginevra frontiere neuroingegneria



7 settembre 2016

Panorama / Scienza / Salute / Ricerca: protesi 'a prova di carezza', a Ginevra frontiere neuroingegneria



ADNKRONOS

Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete,



scopri di più >

obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum **Ibsa Foundation** For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti".

Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo".

Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

"Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della **Ibsa Foundation** - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

© Riproduzione Riservata

Scienza, le news

Pediatria: bebè nati da parto cesareo più a rischio di diventare obesi

Torna il Salone della Csr, 140 organizzazioni a confronto

'Insieme all'Efsa di Parma potrebbe dar vita in Italia a una Fda europea'

Al via CinemaInClasseA, la campagna di Enea e Green Cross Italia

Smog: entra nel cervello, scoperti milioni di microparticelle nei tessuti

In vigore la nuova normativa per le operazioni di dragaggio nei porti

Università: Skuola.net, oltre 3 mln incasso stimato per test Medicina

Terremoto: Conapo, serve screening amianto per i vigili del fuoco

Animali: ogni anno 130 mila abbandoni, il 30% in estate

Piano Marshall e rivista illuminista tra quiz Medicina

Enel



I nuovi contatori: energia sostenibile

Banca Mediolanum



La tua banca è solida e i tuoi risparmi al sicuro?

Audi



Due appuntamenti #untaggable

DVD in edicola



Il cacciatore e la regina di ghiaccio

Panorama Academy



La scuola online che crea eccellenze

Top 10

Kiss Rocks Vegas: il live dei Kiss canzone per canzone - La recensione

Caso Raggi-Muraro: bufera sul M5S, e non solo a Roma

QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013

QuiNews.net

PISA

Oggi

23° 28°



Domani

19° 27°

Un anno fa?

Clicca qui



SABATO 17 SETTEMBRE ORE 21.00

PALIO DI SANTA LUCIA

QUInews Pisa.it

Cerca...

mercoledì 07 settembre 2016

Mi piace

7,3 mila

TOSCANA PISA VALDERA CUIO VOLTERRA LIVORNO LUCCA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Interviste Blog Pubblicità Contatti

CALCI CASCINA CRESPINA-LORENZANA FAUGLIA ORCIANO PISANO PISA SAN GIULIANO TERME SANTA LUCE VECCHIANO VICOPIANO

Tutti i titoli: **Studio pisano riceve il Nobel del management** Scatenati i ladri dei runners Le proteste a prova di carezza I rom sul confine Studio pisano

Attualità

MERCOLEDÌ 07 SETTEMBRE 2016 ORE 12:00

Le proteste a prova di carezza

Mi piace Condividi 0 G+1 0



Ricercatori da tutto il mondo a confronto sulle nuove frontiere della neuroriabilitazione. Dalle protesi bioniche ai nuovi dispositivi

PISA — Protesi avveniristiche a prova di carezza, sempre più simili agli arti umani, che miglioreranno sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti. Nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie estremamente diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro.

Sono queste alcune delle principali novità, frutto anche della ricerca della scuola Sant'Anna, che saranno

presentate venerdì 9 settembre al Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum **Ibsa Foundation for scientific research**, un appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo.

“Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche – dichiara **Silvestro Micera**, docente all'istituto di biorobotica e direttore delle unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna – Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando **una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale** in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto *embodiment*, cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente”.

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica.

Andata e ritorno con l'IC Bus.

MONACO DI BAVIERA da 19€

→ PRENOTA ADESSO!

ADESSO MIGLIORIAMO LA SELEZIONE DEI MATERIALI

SCOPRILI TUTTI SU WWW.MULTILEGGERO.IT

PLASTICHE ALLUMINIO ACCIAIO POLIACCOMIATI

QUInews Pisa.it versione mobile

NOTIZIE ED INFORMAZIONI DAL TUO TERRITORIO

Subito, sempre, GRATIS!

Ascolta RADIOBRUNO TOSCANA

“E’ sempre più evidente come l’insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo. Lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - spiega il professor Micera – Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi”.

Proprio per discutere di queste prospettive si riuniranno a Ginevra i massimi esperti internazionali provenienti da tutto il mondo. “Siamo orgogliosi che la Scuola Sant’Anna di Pisa sia tra i protagonisti di questo Forum internazionale su un tema suggestivo e avveniristico che ha e avrà ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti - afferma **Silvia Misiti**, direttore della Ibsa Foundation – Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la proficua sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche e diverse nazionalità è alla base dello sviluppo della medicina del domani”.

- ➔ [Nasce una grande joint venture clinica](#)
- ➔ [Le nuove mani robotiche sono “morbide”](#)
- ➔ [Nuove mani bioniche più controllabili e sensibili](#)

Mi piace Condividi 0 0

Ti potrebbero interessare anche:



Le 10 spiagge per nudisti più belle del mondo



Ex operaio vive di trading e se la gode. Ecco come ha fatto.



Millecavalli più potente che mai



Sesso per disabili: arriva l'assistente sessuale



Ciclista trovata a terra coperta di ferite



C'è uno squalo in acqua, fuggi fuggi in spiaggia

Raccomandati da **eDintorni**

Andata e ritorno con l'IC Bus. MONACO DI BAVIERA da 19€ ➔ **PRENOTA ADESSO!**

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Tag [pisa](#) [terapia](#) [cervello](#) [patologia](#) [diabete](#) [obesità](#) [sterilità](#) [cancro](#) [ginevra](#) [ingegneria](#)
[école polytechnique fédérale de lausanne](#) [handicap](#) [neurologia](#) [ictus](#) [malattia di parkinson](#) [midollo spinale](#)
[amputazione](#) [medicina](#) [sistema nervoso autonomo](#)

QUInews.net guarda lo spot

Se in mare hai bisogno di aiuto non perdere tempo chiama il 1530...la Guardia Costiera è con te

1530 - Il numero gratuito per le emergenze in mare è attivo su tutto il territorio nazionale 24 ore su 24



Andata e ritorno con l'IC Bus. **MONACO DI BAVIERA da 19€** ➔ **PRENOTA ADESSO!**

Ultimi articoli

Vedi tutti

Cronaca



Scatenati i ladri dei runners

Attualità



Le protesti a prova di carezza

Cronaca



I rom sul confine

Attualità



Studioso pisano riceve il Nobel del management



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

URP | SEDI | SERVIZI ONLINE | INTRANET | LOGIN | ITA | ENG

cerca (persone, informazioni, notizie, ...)

ATENEUM COLLEGIO LAUREE MAGISTRALI PhD ALTA FORMAZIONE RICERCA

QUICKLINKS

SANT'ANNA MAGAZINE NEWS

SANT'ANNA MAGAZINE

NEWS

BIOROBOTICA

FRONTIERE DELLA NEUROINGEGNERIA E PROTESI AVVENIRISTICHE "A PROVA DI CAREZZA": SILVESTRO MICERA AL FORUM **IBSA FOUNDATION** FOR SCIENTIFIC RESEARCH A GINEVRA



Protesi avveniristiche "a prova di carezza" sempre più simili agli arti umani, in grado di migliorare in maniera sensibile la qualità della vita di milioni di pazienti ma anche un focus sulle nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie assai diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità presentate venerdì 9 settembre al Campus Biotech di Ginevra in occasione del Forum **IBSA Foundation** for scientific

research "New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics", un appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo, come Silvestro Micera, bioingegnere e neuroscienziato dell'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna e all'Epfl di Losanna.

"Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche. - dichiara Silvestro Micera, docente presso l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna (Epfl) - poiché le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti. Ad esempio possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche quali l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano. Per questi pazienti, stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza della mano naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida di domani è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con questo tipo di disabilità e se questo facilita il cosiddetto "embodiment" cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente".

Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo", aggiunge Silvestro Micera che sottolinea come "lo sviluppo di dispositivi capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie. - spiega il professor Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi".

Il programma dettagliato del Forum di Ginevra è disponibile qui.

LEGGI ANCHE:



**RICONOSCIMENTI
INTERNAZIONALI, IN USA IL
"NOBEL DEL
MANAGEMENT" PER LA
PRIMA VOLTA A UNO
STUDIO EUROPEO:
PREMIATO GIOVANNI DOSI,
DIRETTORE DELL'ISTITUTO
DI ECONOMIA**

Il "nobel del management" viene conferito per la prima volta a uno studioso europeo e, in particolare, al Direttore dell'Istituto di...

07.09.2016



**VERSO LA FALANGE
BIONICA: ISTITUTO DI
BIOROBOTICA E INAIL
CENTRO PROTESI
CERCANO PERSONE CON
AMPUTAZIONE DI DITA PER
CONDURRE TEST**

Il progetto PPR3, "Sviluppo di un sistema protesico nelle

Istituto di BioRobotica

mercoledì 7 settembre 2016



Cerca nel sito...

Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

SALUTE

Ricerca: protesi 'a prova di carezza', a Ginevra frontiere neuroingegneria

07/09/2016 13:36

Tweet

Stampa
 Riduci
 Aumenta

Condividi |



Roma, 7 set. (AdnKronos Salute) - Protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno

presentate venerdì al Campus Biotech di Ginevra, durante il Forum Ibsa Foundation For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo. "Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche - sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del Politecnico Federale di Losanna - Le neurotecnologie oggi possono offrire importanti vantaggi a numerose categorie di pazienti". Ad esempio, elenca, "possiamo aiutare persone con disabilità neurologiche come l'ictus, il morbo di Parkinson, le lesioni del midollo spinale o con amputazioni di mano: stiamo sviluppando una mano bionica con la stessa destrezza di quella naturale in grado di compiere i movimenti più delicati con una grande ricchezza sensoriale tattile. La sfida è capire se sia possibile fornire sensazioni ricche e naturali ai pazienti con queste disabilità e se questo facilita il cosiddetto 'embodiment', cioè la maggiore capacità di controllo degli arti e di discernimento delle diverse tessiture degli oggetti. Tutto ciò per consentire al paziente di controllare in modo migliore le protesi e restituirgli la possibilità di compiere una serie di azioni quotidiane dopo una malattia o magari dopo un incidente". Il Forum di Ginevra sarà anche occasione di confronto nel campo multidisciplinare della medicina bioelettronica. "E' sempre più evidente - spiega l'esperto - come l'insorgenza di alcune patologie quali il diabete è collegata anche al cattivo funzionamento del sistema nervoso autonomo". Lo sviluppo di dispositivi "capaci di ripristinare la corretta attività potrebbe far regredire queste stesse patologie - prosegue Micera - Nei prossimi anni saranno sviluppati dispositivi pionieristici che attraverso gli stimoli elettrici agiranno direttamente sul sistema nervoso autonomo e quindi sui meccanismi che governano i nostri organi". "Siamo orgogliosi di aver organizzato questo Forum - afferma Silvia Misiti, direttore della Ibsa Foundation - su un tema suggestivo e avveniristico che ha, e avrà, ripercussioni pratiche importanti nella vita dei pazienti. Sia nel campo della riabilitazione sia nella cura di patologie molto diffuse, la sinergia tra specialisti di diverse aree scientifiche è alla base dello sviluppo della medicina del domani".

In primo piano Più lette della settimana

L'Aeroporto resta orfano. Prorogata la scadenza delle offerte della privatizzazione

Ryanair si prepara al "trasloco"

Individuato a Sassari un centro scommesse non autorizzato: sequestri e denunce

Sassari: emergenza idrica

Notte movimentata per le vie di Olbia

Forti temporali in tutta la Sardegna

La Coldiretti Sassari a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto

Vasto incendio all'ingresso di Alghero. A rischio le abitazioni in campagna in località "La Rucchetta"

Abbanoa: a Sassari azione strumentale di CasaPound

Temporali in tutta la Sardegna. Forte temporale su Cagliari, come non avveniva da tempo

Porto Torres diventa scalo fisso per Costa Crociere

Mario Bruno: Obiettivo raggiunto. Alghero rimane hub Ryanair

Evasione e ricettazione. Fermato un giovane sassarese

Frontale all'ingresso di Olmedo. Restano gravi le condizioni del parrucchiere algherese

Blitz della Guardia Costiera di Alghero

Azione di CasaPound Sassari contro Abbanoa

Prende a pugni una prostituta per rapinarla: arrestato algerino

Vasto incendio all'ingresso di Alghero. A rischio le abitazioni in campagna in località "La Rucchetta"

Sassari. Pino precipita sulla rotatoria, traffico in tilt in via Pirandello

Inaugurata ala nuova main hall dell'Aeroporto di Alghero



 Mi piace < 18 mila


Ricerca | protesi "a prova di carezza" | a Ginevra le nuove frontiere della neuroingegneria



protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. ...

Segnalato da : [meteoweb.eu](#)

[Commenta](#)

Ricerca: protesi "a prova di carezza", a Ginevra le nuove frontiere della neuroingegneria (Di mercoledì 7 settembre 2016) protesi avveniristiche 'a prova di carezza', sempre più simili agli arti umani. Promettono di migliorare sensibilmente la qualità della vita di milioni di pazienti, lo stesso obiettivo a cui puntano anche nuove terapie basate sulla stimolazione cerebrale che potrebbero curare patologie molto diffuse come diabete, obesità, infertilità e cancro. Sono alcune novità che saranno presentate venerdì al Campus Biotech di **Ginevra**,

durante il Forum Ibsa Foundation For Scientific Research 'New technologies to treat neurodisorders: neuroprosthetics', appuntamento che riunirà i massimi esperti di tutto il mondo in questo campo. "Siamo arrivati al culmine di anni di ricerche – sottolinea Silvestro Micera, docente all'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e direttore delle Unità di ingegneria neurale traslazionale del ...

LA NOTIZIA COMPLETA SU METEOWEB.EU

Ricerca e protesi : in arrivo una nuova generazione di mani bioniche : Realizzare nuove protesi di arto superiore, in grado di migliorare in maniera sensibile la vita quotidiana delle persone con amputazioni, grazie a una nuova interfaccia uomo-macchina che permette il

[Top News](#)
[Blogorete](#)
[Tweets](#)


Thailandia, bomba fuori da una scuola : Muoiono ...



Anticipazioni Il Segreto : Ines si ammala e muore



Anticipazioni Uomini e donne : Maria De Filippi ...



Flavio Briatore donerà 500.000 euro alle ...



Gigi Hadid : look super sexy a New York

Seguici in Rete



Facebook



Twitter



Google



RSS Feed

[Segui @zazoomblog](#)

controllo naturale dei movimenti e che rende più facile il recupero delle percezioni tattili del paziente. E' la sfida principale del progetto di **Ricerca** europeo "Detop" (acronimo di "Dexterous Transradial Osseointegrated Prosthesis with neural control and sensory feedback"), ai primi passi e di cui è capofila e coordinatore l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con il coinvolgimento di università europee, centri di **Ricerca** e aziende spin-off riuniti in consorzio: Università di Goteborg, Università di Lund, Università dell'Essex, Prensilia Srl, Integrum Ab a cui si aggiunge il Centro svizzero per ...

[MOSTRA ALTRE NOTIZIE : RICERCA PROTESI ...](#)[Zazoom - Permalink](#)

© Articolo pubblicato secondo le condizioni dell' Autore.

Cerca Tag : [Ricerca protesi](#) [Ricerca](#) [protesi](#) [prova](#) [carezza"](#) [Ginevra](#)[DI LA TUA E COMMENTA QUESTO POST!](#)

Zazoom Social News © 2011 - 2016 | [Zazoom](#) | [Social Blog](#) | [Ultime Notizie](#) | [Radio Club 91](#) | [Chi Siamo](#) | [Cosa è](#) | [Termini e Condizioni](#)

